



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 982 SEDUTA DEL 27/09/2023

OGGETTO: PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: presa d’atto del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT)

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: presa d'atto del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT)”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015 n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm.ii. che riunisce le disposizioni di legge regionali in materia di Sanità e Servizi sociali;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante *“Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”*;

Vista la Legge regionale 2 agosto 2021, n.13, recante *“Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante PuntoZero S.c.ar.l.”*

Visto il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

Visto il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;*

Viste le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il DPCM del 15 settembre 2021 relativamente al Codice Unico di Progetto (CUP);

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* che istituisce il Codice Unico Progetto (CUP);

Vista la DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO”*;

Vista la DGR 365/22 e la DGR 516/22, con cui vengono approvate versioni aggiornate del Piano Operativo Regionale che contiene anche l'intervento PNRR M6 C2-Investimento 1.3;

Visto il decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: *“Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”*;

Visto il decreto 8 agosto 2022 “Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.”;

Vista la delibera di giunta regionale 781 del 26/07/2023 “PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto "PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: attività 2023- primo semestre 2024” e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)”;

Considerato che con comunicazione email del 21/07/2023 del Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie Regionali, GSA, è stato reso noto che *“Il Tavolo Adempimenti MEF sul Bilancio Consuntivo del SSR, che si è tenuto lo scorso 12 luglio, ha espressamente richiesto alla Regione Umbria che tutti i fondi finanziati con le risorse del PNRR/PNC rientranti nel perimetro Sanità, sia di parte corrente che in conto capitale, vengano gestiti al pari di qualsiasi altro fondo ex art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con tutti gli adempimenti che ne conseguono. È emerso, pertanto, che le risorse finanziate dal PNRR non possono essere gestite tramite cronoprogramma, modalità finora applicata dall'Amministrazione regionale, ma, al pari di qualsiasi finanziamento ex art. 20, devono essere iscritte e contabilizzate con riferimento all'intero finanziamento previsto per ogni linea di intervento al momento dell'assegnazione.”* A livello pratico, questo comporta che, i fondi programmati per le annualità successive al 2023 o non ancora programmati, trovino iscrizione nell'anno in corso, in modo tale che la somma delle risorse iscritte nel 2022 e quelle iscritte nel 2023 restituisca il totale complessivo dei finanziamenti relativi alla Missione 6 – Salute, riconosciuti alla Regione Umbria;

Dato atto che a seguito di tale informativa, i Servizi interessati hanno inviato una richiesta di variazione degli importi nei rispettivi capitoli finalizzata all'iscrizione dei fondi nella corrente annualità 2023, necessaria per la corretta iscrizione e contabilizzazione delle risorse, in coerenza con le indicazioni ministeriali;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che con del decreto 8 agosto 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) - “Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.”, sono stati assegnati alla regione Umbria risorse pari ad euro 4.531.429,53 per il potenziamento delle infrastrutture digitali del fascicolo sanitario elettronico;
2. di prendere atto del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT) approvato dal DTD come da nota pec acquisita al protocollo regionale con n. 283339 del 23/12/22 ed in particolare del relativo cronoprogramma che prevede attività fino al secondo trimestre 2026;
3. di prendere atto che il CUP I97H22003320006 è riferito all'intero importo assegnato a Regione Umbria con decreto 8 agosto 2022 per il potenziamento delle infrastrutture digitali del fascicolo sanitario elettronico;

4. di richiamare la Delibera di Giunta regionale n. 781 del 26/07/2023 *“PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto “PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: attività 2023- primo semestre 2024” e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)”* con cui, tra altro, viene approvato il relativo documento progettuale Business Case e viene dato mandato al Servizio regionale “Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione” di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso l’affidamento a PuntoZero Scarl della progettazione definitiva, della realizzazione del progetto e di ogni adempimento conseguente;
5. di individuare quale soggetto realizzatore dell’intero PAT, la società in house PuntoZero Scarl, anche ai sensi del decreto legge 77/2021, art. 10, comma 1 e 2 ed in coerenza con la DGR 781/23;
6. di demandare al Servizio “Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione”, la progettazione preliminare e definitiva delle attività previste dal cronoprogramma del PAT nel periodo dal terzo trimestre 2024 fino al secondo trimestre 2026 e i necessari adempimenti amministrativo-contabili;
7. di stabilire che la progettazione di cui sopra dovrà essere approvata da parte della Giunta regionale, prima di procedere con qualsiasi altro adempimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art.12 e dell’art.26, comma 1, del d.lgs. n.33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni””: presa d'atto del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

A seguito dell'approvazione del PNRR, sono stati emanati decreti e circolari, volti all'attuazione e alla gestione dello stesso, quali:

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, con cui viene approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.

Con il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare:

- sono stati identificati quali “*amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR*” (di seguito anche “*Amministrazioni titolari*”) i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1, comma 4, lett. l);
- sono stati definiti come “*Soggetti attuatori*” i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR (art. 1, comma 4, lett. o);
- è stato previsto che “*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel*

PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente” (art. 9, comma 1);

- è stato stabilito che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Decreto in questione si applicano anche al Piano complementare e ai Contratti Istituzionali di Sviluppo (di seguito anche “CIS”), di cui agli articoli 1 e 6 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 (art 14, comma 1);
- è stato stabilito che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute (art. 56, comma 2).

La Giunta regionale con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO”*, tra l'altro, ha approvato lo schema di Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione regionale Salute e Welfare.

Successivamente con DGR 365/22 e con DGR 516/22, sono state approvate versioni aggiornate del Piano Operativo Regionale che contiene anche l'intervento PNRR M6 C2-Investimento 1.3: *Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”*.

Con decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto: *“Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”*, sono state adottate le linee guida che dettano le regole tecniche per l'attuazione dei decreti di cui al comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge n. 179/2012, che sono state pubblicate nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2022.

Di seguito il decreto 8 agosto 2022 *“Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.”* ha destinato ad ogni regione, ai fini dell'allineamento alle linee guida suddette, le risorse ripartite così come specificato nell'allegato A al suddetto decreto, da cui risulta per la Regione Umbria, un importo di € 4.531.429,53 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale del fascicolo e € 4.168.606,00 per il potenziamento delle competenze digitali degli operatori sanitari.

Nel rispetto di quanto dettato dalla normativa, secondo cui le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano predispongono, entro tre mesi dalla data di pubblicazione e di aggiornamento delle linee guida, un Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT), la Regione Umbria ha predisposto tale piano e lo ha trasmesso in data 10/10/22 al Dipartimento della Trasformazione Digitale (DTD) per l'approvazione che è pervenuta tramite nota pec in data 23/12/22.

Dal momento che ogni regione per l'erogazione dei finanziamenti PNRR , è tenuta al rispetto del raggiungimento degli indicatori previsti dal decreto 8 agosto 2022 e che al momento della stesura del presente atto, non sono state pubblicate tutte le specifiche tecniche necessarie a definire la progettazione definitiva per tutti gli interventi del PAT, si è ritenuto opportuno, per l'attuazione dello stesso, procedere per fasi successive di progettazione e realizzazione.

Pertanto, coerentemente con il PAT, costituito da un elenco di interventi per ciascuno dei quali viene riportata la data di inizio e di fine lavori, la regione Umbria ha redatto il documento progettuale che contiene dettagli ulteriori rispetto agli interventi del PAT, per consentire una stima più accurata delle

attività da realizzare fino al primo semestre 2024 e individua i prodotti da realizzare evidenziando gli interventi del PAT che non possono essere previsti al momento per mancanza di specifiche tecniche nazionali.

A seguire, con la delibera di giunta regionale 781 del 26/07/2023 “PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto "PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: attività 2023- primo semestre 2024” e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)”, viene approvato il suddetto progetto che risponde a quanto previsto nel PAT limitatamente agli interventi da realizzare entro il primo semestre 2024, prevedendo un budget di spesa di € 2.552.000,00 a fronte dell'importo totale assegnato con decreto 8 agosto 2022 pari ad € 4.531.429,53.

Con la stessa delibera, la Giunta, tra altro, dà mandato al Servizio “Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione” di procedere con l'affidamento a PuntoZero Scarl della progettazione definitiva, della realizzazione del progetto e di ogni adempimento conseguente, considerando anche che Puntozero scarl (precedentemente Umbria digitale scarl, precedentemente Webred spa) fin dal 2014, sviluppa e gestisce l'infrastruttura del fascicolo sanitario elettronico di Regione Umbria, ospitata presso il Data Center Unico Regionale, realizzando i necessari adeguamenti richiesti dalla normativa in continua evoluzione, maturando un know-how non facilmente reperibile sul mercato, dal momento che l'implementazione del fascicolo implica la conoscenza di standard documentali internazionali, di sistemi di codifiche internazionali, di regole di interoperabilità tra sistemi sanitari, di regole in uso nell'ambito clinico-assistenziale, di sistemi nazionali con cui il fascicolo regionale deve interfacciarsi.

In coerenza con quanto stabilito dal DPCM del 15 settembre 2021 all'articolo 5 comma 1, secondo cui, al fine di agevolare il monitoraggio e la tracciabilità dei finanziamenti, gli atti delle Amministrazioni titolari anche di natura regolamentare che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano la realizzazione di investimenti, devono contenere per ciascun progetto del PNRR, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020, è stato richiesto il CUP (I97H22003320006) relativo all'intero PAT per un importo di € 4.531.429,53.

Con comunicazione email del 21/07/2023 del Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie Regionali, GSA è stato reso noto che *“Il Tavolo Adempimenti MEF sul Bilancio Consuntivo del SSR, che si è tenuto lo scorso 12 luglio, ha espressamente richiesto alla Regione Umbria che tutti i fondi finanziati con le risorse del PNRR/PNC rientranti nel perimetro Sanità, sia di parte corrente che in conto capitale, vengano gestiti al pari di qualsiasi altro fondo ex art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con tutti gli adempimenti che ne conseguono. È emerso, pertanto, che le risorse finanziate dal PNRR non possono essere gestite tramite cronoprogramma, modalità finora applicata dall'Amministrazione regionale, ma, al pari di qualsiasi finanziamento ex art. 20, devono essere iscritte e contabilizzate con riferimento all'intero finanziamento previsto per ogni linea di intervento al momento dell'assegnazione.”* A livello pratico, questo comporta che, i fondi programmati per le annualità successive al 2023 o non ancora programmati trovino iscrizione nell'anno in corso, in modo tale che la somma delle risorse iscritte nel 2022 e quelle iscritte nel 2023 restituisca il totale complessivo dei finanziamenti relativi alla Missione 6 - Salute riconosciuti alla Regione Umbria.

A seguito di tale informativa, i Servizi interessati hanno inviato una richiesta di variazione degli importi nei rispettivi capitoli finalizzata all'iscrizione dei fondi nella corrente annualità 2023, necessaria per la corretta iscrizione e contabilizzazione delle risorse, in coerenza con le indicazioni ministeriali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che con del decreto 8 agosto 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) - "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.", sono state assegnate alla regione Umbria risorse pari ad euro 4.531.429,53 per il potenziamento delle infrastrutture digitali del fascicolo sanitario elettronico;
2. di prendere atto del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT) approvato dal DTD come da nota pec acquisita al protocollo regionale con n. 283339 del 23/12/22 ed in particolare del relativo cronoprogramma che prevede attività fino al secondo trimestre 2026;
3. di prendere atto che il CUP I97H22003320006 è riferito all'intero importo assegnato a Regione Umbria con decreto 8 agosto 2022 per il potenziamento delle infrastrutture digitali del fascicolo sanitario elettronico;
4. di richiamare la Delibera di Giunta regionale n. 781 del 26/07/2023 "*PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto "PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni": attività 2023- primo semestre 2024" e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT)"* con cui, tra altro, viene approvato il relativo documento progettuale Business Case e viene dato mandato al Servizio regionale "Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione" di procedere con gli adempimenti conseguenti, ivi compreso l'affidamento a PuntoZero Scarl della progettazione definitiva, della realizzazione del progetto e di ogni adempimento conseguente;
5. di individuare quale soggetto realizzatore dell'intero PAT, la società in house PuntoZero Scarl, anche ai sensi del decreto legge 77/2021, art. 10, comma 1 e 2 ed in coerenza con la DGR 781/23;
6. di demandare al Servizio "Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione", la progettazione preliminare e definitiva delle attività previste dal cronoprogramma del PAT nel periodo dal terzo trimestre 2024 fino al secondo trimestre 2026 e i necessari adempimenti amministrativo-contabili;
7. di stabilire che la progettazione di cui sopra dovrà essere approvata da parte della Giunta regionale, prima di procedere con qualsiasi altro adempimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 e dell'art.26, comma 1, del d.lgs. n.33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 15/09/2023

Il responsabile del procedimento
Milena Solfiti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 15/09/2023

Il dirigente del Servizio
Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e
innovazione

- Piero Rosi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/09/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 22/09/2023

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
